

Numerosi illustri ospiti nel nuovo programma della Società locarnese, con l'obiettivo di affrontare la tematica da svariati punti di vista

A cent'anni dal Patto di Locarno la Dante Alighieri riflette sulla pace

di Laura Quadri

Il filosofo Massimo Cacciari, il filologo e critico letterario Carlo Ossola, l'esperto di medicina umanitaria Flavio Del Ponte, l'ex ambasciatore Guido Lenzi. Sono questi alcuni dei nomi che compaiono nella programmazione futura della Società Dante Alighieri di Locarno, che ha scelto, per il prossimo anno, dal semestre autunnale del '24 a quello del '25, di dedicare il proprio programma alla pace, commemorando i 100 anni del Patto di Locarno. Conferenze, dibattiti, ma anche spettacoli in musica renderanno la riflessione varia e vivace, mostrando le molte declinazioni di una tematica – coltivare la pace – oggi più che mai necessaria. La modalità rimane quella sperimentata nel corso dell'ultimo anno: gli eventi avranno infatti per la maggior parte luogo il giovedì alle ore 18 nella Sala dei congressi di Muralto.

Puccini: un altro anniversario

Mentre il 16 settembre sarà dedicato a un "reading" musicale dal sapore pucciniano con Eugenia Casale al pianoforte e la soprano Katia Lippoli presso la Sala della Sopracenerina di Locarno, visto anche l'importante anniversario – 100 anni dalla morte del grande compositore Giacomo Puccini –, e il 10 ottobre a una conferenza del prof. Renato Martinoni dedicata a "Herman Hesse, il Ticino e la magia dei nomi", la possibilità di meditare assieme sulla pace prenderà concretamente avvio il 21 novembre, grazie all'intervento del professor François Dupeyronet Desroussilles, noto studioso di temi francescani, su San Francesco e la pace e durante il quale, dal Medioevo ai giorni nostri, si esploreranno i vari volti (tra cui quello ecologico) della riconciliazione a partire dagli insegnamenti del Santo di Assisi. Un primo, intenso semestre, che si concluderà il 13 dicembre con un secondo momento musicale offerto in collaborazione con l'Alliance française di Locarno, dedicato a Edith Piaf e portato in scena dal gruppo "Môme".

La programmazione riprenderà quindi, nel segno dell'attenzione della Società per i temi danteschi, il 16 gennaio con il professor Dario Bianchi su "Gli illustratori di Dante", mentre il secondo importante appuntamento sul tema della pace si svolgerà il 20 febbraio, assieme alla Biblioteca cantonale di Locarno, e vedrà dialogare tra loro Massimo Cacciari e Carlo Ossola, nel contesto di un dibattito



dal titolo "Da Erasmo a Kant: un dialogo per la pace", momento molto atteso che di fatto permetterà a due grandi figure della scena contemporanea, su invito della Società e della Biblioteca, di offrire inedite chiavi di lettura sull'argomento dell'anno.

Dal mondo greco-romano alla Commedia

Dopo gli incontri previsti nel contesto del FestivalLibro muraltese – le date verranno comunicate in seguito – il filone dedicato alla pace proseguirà il 10 aprile del '25 con il professore Massimo Lolli e una conferenza dedicata al "lamento della pace" nel mondo greco-romano. Il 15 maggio sarà quindi la volta di Rocco Pizzimenti, già direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne della "Lumsa" a Roma, con il quale si ritornerà a Dante, riflettendo dalla "Commedia" dantesca al "De Monarchia" sulla "pace e l'ordine globale in Dante". Il 12 giugno Alessandro Trivilini intratterrà invece il pubblico sul ruolo dell'intelligenza artificiale, "tra guerre, democrazia, pensiero critico e

formazione". In una data ancora da stabilire, inoltre, il prof. Martinoni presenterà, durante il semestre primaverile, il suo nuovo romanzo dedicato al poeta Dino Campana.

Concluderanno la riflessione una serie di conferenze previste nel semestre autunnale del '25: il 25 settembre Marino Viganò ritornerà sul Patto di Locarno, nella conferenza "Il Patto di Locarno nel 'quindicennio della distensione' 1925-1929"; il 23 ottobre interverrà l'ex ambasciatore italiano Guido Lenzi, in una retrospettiva a tutto tondo sull'evoluzione dei trattati di pace in Europa ("Da Locarno a Helsinki"); infine, il 20 novembre porterà la sua testimonianza Flavio Del Ponte, raccontando delle "Esperienze di un chirurgo di guerra e di medicina umanitaria", in riferimento alla propria pluridecennale esperienza nei luoghi di guerra e sui fronti bellici più drammatici quale medico d'urgenza. Concluderà simbolicamente il percorso una serata, l'11 dicembre del '25, con testi e musiche scelte direttamente dal Comitato direttivo della Società per riflettere in musica e poesia sul tema e l'urgenza della pace, con l'auspicio che la riflessione continui.

Si segnala che le informazioni aggiornate verranno di volta in volta rese note su www.ladantelocarno.ch.

1. Anche nella prossima stagione gli appuntamenti della Società Dante Alighieri si svolgeranno di regola alla Sala dei congressi di Muralto.
2. Fra gli ospiti in cartellone anche Massimo Cacciari e Carlo Ossola.